

F3h Schemi idrici, acquedottistici, fognari, depurativi e di riuso della zona di Acate

(Per la descrizione degli obiettivi strategici e delle linee di azione generale si veda la scheda F3a)

L'area in esame comprende l'intero territorio comunale di Acate, nella parte più occidentale della provincia di Ragusa.

Sono state valutate separatamente le richieste idropotabili e le disponibilità della risorsa idrica della fascia costiera, con particolare riferimento alla frazione di Marina di Acate, e la zona interna, dove si trova la città di Acate. Nelle tabelle seguenti sono riportate: la fluttuazione della popolazione tra i mesi estivi (luglio e agosto) e i mesi invernali, la richiesta idropotabile (calcolata con un valore medio di 300 l/ab-giorno), la portata riutilizzabile (calcolata ipotizzando un afflusso in fognatura pari all'80% della richiesta idropotabile e una quantità effettiva di acqua disponibile al riutilizzo pari al 75% dell'afflusso in fognatura), gli ettari di serre e degli altri seminativi irrigui che potranno essere alimentati dal riuso rispettivamente nei mesi compresi tra settembre e giugno e nei mesi di luglio e agosto.

ACATE		SET-GIU	LUG-AGO
Popolazione	ab.	8'000	8'000
Richiesta idropotabile	l/s	28	28
Portata riutilizzabile	l/s	17	17
Ettari di coltura irrigabili con il riuso e relativo fabbisogno futuro:			
serre	ha	72	
altri seminativi irrigui	ha		58
MARINA DI ACATE		SET-GIU	LUG-AGO
Popolazione	ab.	0	16'000
Richiesta idropotabile	l/s	0	56
Portata riutilizzabile	l/s	0	33
Ettari di coltura irrigabili con il riuso e relativo fabbisogno futuro:			
serre	ha	0	
altri seminativi irrigui	ha		115
Ettari attuali di coltura nell'intero territorio comunale:			
serre	ha	1764	
altri seminativi irrigui	ha		1758

Nei mesi settembre-giugno con il riuso dei reflui depurati si potrà ottenere un'alimentazione media di 17 l/s che potenzialmente potrebbe alimentare 72 ha di serre (con i futuri fabbisogni di 6'000 m³/ha-anno). Tale alimentazione, pertanto, risponde per circa il 4% alla richiesta dei 1764 ha di serre, con conseguente progressivo miglioramento della situazione idrogeologica locale e generale. La richiesta irrigua potrà essere parzialmente soddisfatta tramite alimentazione dalla dorsale "costiera interna" del riuso irriguo.

Nei mesi di luglio e agosto con il riuso irriguo dei reflui depurati si potrà ottenere un'alimentazione media di 50 l/s (corrispondente alla somma della portata reflua trattata riutilizzabile di Acate pari a 17 l/s e della portata reflua costiera riutilizzabile di 33 l/s) che risponde per circa il 10% alla richiesta dei 1758 ha di seminativi irrigui distribuiti su tutto il territorio comunale di Acate.

La disponibilità idropotabile attuale media di Acate, pari a 25 l/s, non è sufficiente a soddisfare totalmente la richiesta interna del comune di Acate, pari a 28 l/s, perciò non è possibile effettuare un trasferimento estivo verso la frazione di Marina di Acate (che ha una richiesta idropotabile di circa 56 l/s). Tale richiesta potrà essere soddisfatta tramite approvvigionamento dalla dorsale "costiera interna" idropotabile.

Nel complesso, il prelievo da falda per entrambi gli usi idropotabile e irriguo potrà sostanzialmente diminuire.

■ *sviluppo dell'azione*

- potenziamento a 16'000 AE del depuratore di Marina di Acate;
- completamento del depuratore di Marina di Acate con un impianto di trattamento terziario per il riuso irriguo in agricoltura, con potenzialità pari a 16'000 AE;
- completamento del depuratore di Acate con un impianto di trattamento terziario per il riuso irriguo in agricoltura, con potenzialità pari a 8'000 AE;
- costruzione delle due dorsali "costiera interna" per la distribuzione lungo il futuro asse viario costiero rispettivamente dei fabbisogni idropotabili estivi e dei reflui depurati per uso irriguo;
- trasferimento delle acque depurate con il trattamento terziario alla dorsale "costiera interna" e alle reti irrigue esistenti del consorzio di Acate, per una portata media di 17 l/s nel periodo settembre-giugno e di 50 l/s nel periodo luglio-agosto;
- alimentazione idropotabile della frazione Marina di Acate dalla dorsale "costiera interna", per una portata media di 56 l/s.

■ *riferimento al programma di attuazione*

priorità: 21

■ *altri dati dell'azione*

territori comunali interessati	Acate
enti coinvolti	Ministero Ambiente, Regione Sicilia Ente Sviluppo Agricolo (ESA) Consorzio di Bonifica della Provincia di Ragusa
ufficio responsabile del procedimento	Ufficio del Piano Ufficio Risorse Idriche ed Energetiche
costi totali previsti	3,6 mld per opere acquedottistiche, 21,1 mld per opere fognarie, depurative e di riuso irriguo 86 mln annui di oneri di esercizio per l'approvvigionamento idropotabile 369 mln annui di oneri di esercizio per la depurazione dei reflui 346 mln annui di oneri di esercizio per il trattamento terziario
tempi previsti	3/5 anni per la progettazione e la costruzione delle infrastrutture idrauliche e depurative 5/10 anni per la messa a punto e adozione di tecnologie irrigue alternative delle coltivazioni in serra atte al contenimento dei consumi irrigui
correlazione con altre schede	F2a, I, C3b, C3c
fonti di finanziamento possibili	Unione Europea, Ministero Ambiente Regione Sicilia, Cofinanziamento legge Galli
riferimenti legislativi	L. 319/76 e seguenti (legge Merli) L. 183/89 (Difesa del suolo) L. 36/94 (legge Galli), L. 135/97 (Art. 6 - Piano Straordinario Ambiente) L.R. 27/86 (P.R.R.A. Sicilia)
altri strumenti di programmazione	Piano Regionale di Risanamento delle Acque
tipologia dell'azione	indiretta